**Allegato F**

**MANUTENZIONE - DEFINIZIONI**

Fatta salva la definizione generale di manutenzione riportata nel capitolo 3, si elencano di seguito alcune ulteriori definizioni tratte dalle norme UNI[[1]](#footnote-1):

1. ***manutenzione correttiva***(definita anche "*a guasto*"): manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità in uno stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta. Tale manutenzione si articola a sua volta in:

* **manutenzione correttiva differita**: manutenzione correttiva che non è eseguita immediatamente dopo la rilevazione di un’avaria, ma che è differita in conformità a determinate regole;
* **manutenzione correttiva d’urgenza**: manutenzione correttiva che è eseguita senza indugio dopo la rilevazione di un guasto in modo da evitare conseguenze inaccettabili.

1. ***manutenzione preventiva*:** manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità. Tale manutenzione si articola a sua volta in:

* **manutenzione ciclica**: manutenzione preventiva periodica in base a cicli di utilizzo predeterminati (la manutenzione ciclica è un tipo di manutenzione programmata in cui il piano temporale si esprime in funzione dei cicli di utilizzo più appropriati come ad esempio tempi di funzionamento, chilometri, battute, ecc.);
* **manutenzione secondo condizione**: manutenzione preventiva subordinata al raggiungimento di un valore limite predeterminato.

La **manutenzione programmata** deve essere svolta tenendo conto dei cicli produttivi del macchinario e serve principalmente per evitare fermi produzione e guasti improvvisi dei macchinari che causano inattività della macchina. A tal fine è opportuno che l’azienda, individui dei periodi nel corso dell’anno in cui fermare le macchine così da permettere a tecnici qualificati di controllare lo stato del macchinario ed effettuare le operazioni che rientrano nella manutenzione ordinaria.

Infine, si riportano altre definizioni comunemente adottate nell'ambito dei beni strumentali:

* *Riparazione*: intesa come l’insieme degli interventi eseguiti a seguito di guasti per ripristinare la funzione della macchina.
* *Revisione*: intesa come l’insieme di controlli e di interventi per evitare che la macchina possa incorrere in guasti molto critici.
* *Ricostruzione*: ovvero rinnovo della macchina, intesa come operazione di verifica e revisione generale della macchina, con eventuale riparazione o sostituzione di parti guaste o usurate compresa la sostituzione di parti importanti della stessa, con materiale nuovo ma con caratteristiche equivalenti all’originale, ed interventi di registrazione e taratura al fine di ripristinare le prestazioni originarie della macchina.
* *Aggiornament*o/*ammodernamento* *tecnico*: aggiunta di equipaggiamenti, accessori, apparecchi, software non esistenti in origine, con lo scopo di migliorarne la funzionalità e le prestazioni della macchina (ad es. aggiunta di modalità di funzioni automatiche non previste dal fabbricante).

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo dei vari tipi di manutenzione.

**Manutenzione ciclica**

**Manutenzione**

prima del guasto

dopo il guasto

**Manutenzione preventiva**

**Manutenzione correttiva / a guasto**

Manutenzione programmata

**Manutenzione correttiva d’urgenza**

**Manutenzione correttiva differita**

**Manutenzione secondo condizione**

1. UNI 9910, UNI 10147, UNI 11063, ecc. In particolare, la manutenzione ordinaria e quella straordinaria sono definite dalla norma UNI 11063 "Manutenzione. Definizioni di manutenzione ordinaria e straordinaria". [↑](#footnote-ref-1)